



AMBASCIATA D'ITALIA
ISLAMABAD

DECRETO PROT. N. 3500 del 30 dicembre 2022

**APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE DELLA
GARA ALL'ESITO DELLA PROCEDURA RISTRETTA PER
L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA
SEDE DELLA AMBASCIATA D'ITALIA AD ISLAMABAD, LOTTI 196-208,
ENCLAVE DIPLOMATICA G/5, ISLAMABAD – CIG n. 8698937DE4**

L'AMBASCIATORE D'ITALIA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri";

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'art. 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

Vista la determina a contrarre n. 619 del 02/04/2021 per l'affidamento mediante procedura ristretta dei lavori di realizzazione della nuova sede della Ambasciata d'Italia ad Islamabad, lotti 196-208, Enclave Diplomatica G/5, Islamabad, e pubblicazione del relativo avviso di indizione di gara prot. 623 del 07.04.2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE n. 2021/S 075-190611) in data 19 aprile 2021, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (V Serie Speciale Contratti Pubblici, n. 46) in data 23 aprile 2021 per l'affidamento dei lavori di realizzazione della

nuova sede della Ambasciata d'Italia ad Islamabad, lotti 196-208, Enclave Diplomatica G/5, Islamabad – CIG n. 8698937DE4, pubblicato in data 07.04.2022;

Visti gli esiti della valutazione dei requisiti di partecipazione posseduti dagli operatori economici che avevano espresso l'intenzione di partecipare all'avviso di indizione di gara sopra menzionato, di cui al verbale prot. 2376 del 13.10.2021 le cui risultanze sono state pubblicate sul sito Internet della scrivente Sede con comunicazione degli operatori economici esclusi prot. 2427 del 25.10.2021;

Vista la documentazione di gara presentata dagli operatori economici non esclusi, all'esito dell'invito a presentare la propria offerta amministrativa, tecnica ed economica con le lettere di invito trasmesse in data 31.01.2022;

Visti gli esiti della procedura di valutazione della predetta documentazione, di cui al verbale n. 1 del 27/09/2022 relativo alla prima seduta pubblica, ed i successivi verbali delle sedute riservate n. 2 del 28/09/2022 e n. 3 del 29/09/2022;

Considerato che la Sede dell'Ambasciata d'Italia in Islamabad, in data 30 settembre 2022, ha concluso le procedure di valutazione delle offerte pervenute in merito alla procedura ristretta per l'affidamento dei lavori di realizzazione della nuova Sede dell'Ambasciata d'Italia ad Islamabad, lotti 196-208, Enclave Diplomatica G/5 Islamabad, CIG 8698937DE4;

Visti gli esiti della procedura di gara di cui al verbale n. 4 del 30/09/2022 relativo alla seconda seduta pubblica ove la Commissione giudicatrice, rilevato che l'offerta della società utilmente qualificatasi non risulta anormalmente bassa, ha proposto al Capo Missione l'aggiudicazione della gara all'**unico operatore classificatosi**, ossia la SOCIETA' MAAKSONS – TODINI JV;

Visti gli esiti delle verifiche condotte dal RUP sul possesso dei requisiti dell'aggiudicatario ai sensi degli artt. 80 del D.lgs 50/2016 e 71 del D.P.R. 71/2000;

Considerato che il grave innalzamento della minaccia terroristica nel Pakistan, con attacchi e minacce alla stessa Capitale Islamabad anche nei pressi della attuale Sede, rende necessario elevare ancora maggiormente il livello di sicurezza per il personale e avviare la realizzazione di ulteriori misure di protezione passiva e attiva per l'attuale Sede temporanea;

Considerata quindi la necessità di trasferimento nei tempi piu' brevi nella nuova sede in grado di offrire una maggiore sicurezza e funzionalità dell'attuale (che in ogni caso era considerata transitoria);

Considerato che solo una Società ha presentato un'offerta valida per la realizzazione dei lavori per la nuova Sede, questa Ambasciata ha scelto di avvalersi dell'art.32, comma 10° del codice appalti dove, in presenza di una sola Impresa, si potrà esonerare dall'attesa dei trentacinque giorni avviando tempestivamente la firma del contratto;

Visto quindi l'art.32, comma 10° del d. Lgs.50/2016, considerato che una sola Impresa ha presentato offerta valida e che non sono state presentate impugnazioni del bando;

Costatato che la procedura si è svolta regolarmente;

DECRETA

1. L'aggiudicazione della gara di cui in premessa all'operatore economico SOCIETA' MAAKSONS – TODINI Joint Venture (JV), indirizzo in Pakistan 70 – R/1, Main Boulevard Johar Town, Lahore e indirizzo in Italia 00165 Roma – Via Aurelia 475/477;

2. L'avvenuta aggiudicazione ai sensi del presente decreto sarà comunicata e pubblicata nelle modalità e tempi previsti dalla Legge;
3. La sottoscrizione del contratto avrà luogo previa verifica dei requisiti prescritti dalla legge.

Islamabad, 30 dicembre 2022


L'Ambasciatore
Andreas Ferrarese

Il presente atto è pubblicato sul sito ufficiale
dell'Ambasciata d'Italia a Islamabad
in data 3 gennaio 2023

